



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione della Giunta Comunale

Con immediata esecuzione

COPIA

N. 15 del registro

Data 18 febbraio 2016

Oggetto: Resistenza nel giudizio promosso innanzi alla Corte di Cassazione da una ex dipendente comunale. Nomina legale dell'Ente.

L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di febbraio, alle ore 14:00 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2) DI FEDE ANNA LUCIA	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3) FERRARA FABRIZIO	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
4) FERRARO ELISABETTA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la dott.ssa Rosalia Stadarelli, nella qualità di Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

Premesso:

Che con ricorso ex art. 414 c.p.c., notificato a questo Ente in data 30 gennaio 2013 mediante Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Termini Imerese, assunto al protocollo generale del Comune in pari data, al n. 3576, in atti, la sig.ra Romano Tiziana, nata a Palermo il 09.06.1973 e residente in Villabate, nella Via G. Falcone n. 12, ex dipendente di questo Comune, transitata presso la società d'ambito PA4 COINRES, elettivamente domiciliata in Misilmeri, nella Via S. Giusto n. 15, presso lo studio dell'avv. Paolo Merendino, chiamava in giudizio il Comune di Misilmeri, in persona dei Commissari Straordinari pro tempore e, il CO.IN.R.E.S. in persona del liquidatore legale rappresentante pro tempore, innanzi al Tribunale di Termini Imerese – Sezione controversie di lavoro, per chiedere, tra l'altro, reiectis adversis quanto segue:

a) ritenere e dichiarare la proponibilità, la procedibilità e l'ammissibilità, oltre la fondatezza in fatto ed in diritto, delle domande contenute nel presente ricorso, con conseguente accoglimento delle stesse con qualsivoglia statuizione;

b) ritenere e dichiarare il diritto dell'odierna ricorrente a rientrare, con inquadramento e trattamento economico equivalenti a quelli goduti presso il COINRES, nei ruoli del Comune di Misilmeri a decorrere dalla prima richiesta, ovvero da quella diversa data che il Giudice;

c) conseguentemente, costituire, in virtù dei poteri conferiti dall'art. 63 della legge 165/2001 al Giudice del Lavoro, il rapporto di lavoro tra il Comune di Misilmeri e l'odierna ricorrente;

d) in ogni caso condannare il Comune di Misilmeri, in persona dei Commissari Straordinari pro tempore, e il COINRES, in persona del liquidatore legale rappresentante pro tempore, a porre in essere tutti gli atti necessari a consentire il rientro dell'odierna ricorrente presso il Comune di Misilmeri;

e) Condannare il Comune di Misilmeri, in persona Commissari Straordinari pro tempore, a voler provvedere alla ricostituzione del rapporto di lavoro con l'odierna ricorrente riconoscendo alla stessa la qualifica ed il livello retributivo goduto presso il COINRES;

f) Con Vittoria di spese, competenze ed onorari di giudizio;

Che con atto deliberativo della Giunta comunale pro tempore n. 26 del 30 aprile 2013, esecutivo ex lege, si è stabilito di resistere al ricorso sopra richiamato, nominando quale legale dell'Ente l'Avv. Antonino Monte del foro di Palermo;

Che il giudizio de quo si è concluso con sentenza n. 661/2013, in atti, pronunciata in data 31 maggio 2013 dal Tribunale di Termini Imerese, in funzione del Giudice del Lavoro, con la quale il prefato Tribunale, definitivamente pronunciando, ha rigettato il ricorso, dichiarando integralmente compensate fra le parti le spese di liti;

Che con ricorso in appello, notificato a questo Ente in data 29 luglio 2013, a mezzo servizio postale con raccomandata A/R, assunto al protocollo generale del

Comune in data 31 luglio 2013, al n. 24929, in atti, la sig.ra Romano Tiziana, nata a Palermo il 09.06.1973 e residente in Villabate, nella Via G. Falcone n. 12, ex dipendente di questo Comune, transitata presso la società d'ambito PA4 COINRES, elettivamente domiciliata in Palermo, nella Via Sammartino n. 45, presso lo studio dell'avv. Paolo Merendino, chiamava in giudizio il Comune di Misilmeri, in persona dei Commissari Straordinari pro tempore e, il CO.IN.R.E.S. in persona del liquidatore legale rappresentante pro tempore, innanzi alla Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro, per chiedere la riforma della sentenza n. 661/2013, sopra citata, emessa in data in data 31 maggio 2013 dal Tribunale di Termini Imerese, in funzione del Giudice del Lavoro, con la quale il prefato Tribunale, definitivamente pronunciando, ha rigettato il ricorso, dichiarando integralmente compensate fra le parti le spese di liti;

Che con atto deliberativo della Giunta comunale pro tempore n. 74 del 18 settembre 2013, esecutivo ex lege, si è stabilito di resistere al ricorso sopra richiamato, nominando quale legale dell'Ente l'Avv. Antonino Monte del foro di Palermo;

Che il prefato giudizio si è concluso con sentenza della Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro – con sentenza n. 667/2015 emessa dalla predetta Corte, depositata in data 30 giugno 2015, con la quale definitivamente pronunciando ha confermato la sentenza n. 661/13, emessa dal Giudice del Lavoro di Termini Imerese in data 31 maggio 2013, confermando il rigetto della domanda avanzata dalla sig.ra Romano Tiziana rivolta ad ottenere il rientro presso i ruoli del Comune di Misilmeri;

Ciò premesso

Visto il ricorso promosso innanzi alla Corte di Cassazione, notificato in data 29.12.2015, a mezzo Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Palermo, all'avv. Antonino Monte, già difensore del Comune nei giudizi sopra cennati, trasmesso dallo stesso e assunto al protocollo generale del Comune in data 13.01.2016, al n. 1024, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con il quale la sig.ra Romano Tiziana, nata a Palermo il 09.06.1973 e residente in Villabate, nella Via G. Falcone n. 12, ex dipendente di questo Comune, transitata presso la società d'ambito PA4 COINRES, rappresentata e difesa dall'avv. Nadia Spallina, elettivamente domiciliata in Roma, nella Piazza di Pietra n. 26, presso lo studio dell'avv. Daniela Jouvenal, ha chiamato in giudizio il Comune di Misilmeri e il COINRES, in persona dei legali rappresentanti pro tempore, innanzi alla Corte di Cassazione – Sezione controversie di Lavoro, per chiedere l'annullamento della sentenza n. 667/2015, sopra citata, emessa dalla Corte di Appello di Palermo e depositata il 30 giugno 2015;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto, al fine di tutelare le ragioni del Comune, di dovere resistere al giudizio di cui trattasi e, conseguentemente, di dover conferire incarico ad un legale esterno all'Amministrazione Comunale, nella considerazione che il Comune non risulta, in atto, dotato di difensori muniti

di patrocinio legale, ovvero iscritti nell'apposito elenco speciale, annesso all'albo professionale degli Avvocati di cui all'art. 3, ultimo comma, del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modifiche, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull' "Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore", e che, per la fattispecie di cui trattasi, bisogna fare ricorso ad un avvocato cassazionista con competenza in materia di diritto del lavoro;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere alla nomina di un difensore esterno all'Ente, da individuare tra i professionisti iscritti nell'Elenco comunale degli avvocati, come in ultimo aggiornato con determinazione del Responsabile dell'Area 1 "Affari Generali e Istituzionali" n. 15 del 02.02.2016;

Visto l'art. 4, comma 2, lett. c, del vigente regolamento comunale per l'affidamento di incarichi legali;

Visto l'art. 5 del sopra richiamato Regolamento, il quale prevede che l'affidamento dell'incarico legale debba essere regolato da apposita convenzione da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

Preso atto che l'avv. Antonino Monte non risulta essere iscritto all'Albo degli avvocati cassazionisti;

Visto che l'Amministrazione comunale, per la fattispecie sopra cennata, ha proposto di individuare l'avv. Mario Albergoni del foro di Palermo, nella qualità di socio dello studio associato "Albergoni & Sangiorgi Studio Legale", con sede in Palermo nella Via Sammartino n. 55, quale legale di fiducia di questo Ente;

Vista la nota del 10.02.2016, trasmessa via pec, a firma dell'avv. Mario Albergoni, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con il quale lo stesso all'uopo contattato, ha provveduto ad inviare il preventivo di spesa, redatto secondo quanto previsto dal 140/2012 dell'importo pari ad € 5.726,73 comprensivo di IVA, c.p.a. e ritenuta d'acconto, concernete diritti ed onorari relativi all'incarico in oggetto indicato, oltre spese esenti quantificate presumibilmente in € 1.500,00;

Ritenuto, pertanto doversi procedere, con successivo e superato atto gestionale, all'assunzione dell'impegno di spesa pari ad € 7.226,73, incluse I.V.A., c.p.a., ritenuta d'acconto, come per legge e spese esenti, per far fronte agli oneri afferenti alle prestazioni legali connesse alla resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Cassazione, dalla sig.ra Romano Tiziana, con imputazione del relativo esito sull'intervento cod. 01.01.11.103, cap. pag. 124 denominato "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione;

Dato atto che si procederà alla liquidazione delle competenze e degli onorari di causa in favore del professionista, previa presentazione di regolare fattura, emessa dal Legale dell'Ente, a norma di legge, in conformità al preventivo sopra richiamato, salvo anticipo in acconto, se richiesto;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000 n. 30, recante norme sull'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 2 del 13 aprile 2001;

Visto il bilancio corrente esercizio finanziario, in corso di formazione;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

Alla Giunta Comunale:

1) Resistere al ricorso promosso innanzi alla Corte di Cassazione, notificato in data 29.12.2015, a mezzo Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Palermo, all'avv. Antonino Monte, già difensore del Comune nei giudizi sopra cennati, trasmesso dallo stesso e assunto al protocollo generale del Comune in data 13.01.2016, al n. 1024, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con il quale la sig.ra Romano Tiziana, nata a Palermo il 09.06.1973 e residente in Villabate, nella Via G. Falcone n. 12, ex dipendente di questo Comune, transitata presso la società d'ambito PA4 COINRES, rappresentata e difesa dall'avv. Nadia Spallina, elettivamente domiciliata in Roma, nella Piazza di Pietra n. 26, presso lo studio dell'avv. Daniela Jouvenal, ha chiamato in giudizio il Comune di Misilmeri e il COINRES, in persona dei legali rappresentanti pro tempore, innanzi alla Corte di Cassazione – Sezione controversie di Lavoro, per chiedere l'annullamento della sentenza n. 667/2015, sopra citata, emessa dalla Corte di Appello di Palermo e depositata il 30 giugno 2015;

2) Nominare l'Avv. Mario Albergoni, del Foro di Palermo, nella qualità di socio dello studio associato "Albergoni & Sangiorgi Studio Legale", iscritto nell'elenco comunale degli avvocati, come in ultimo aggiornato con determinazione del Responsabile dell'Area 1 "Affari Generali e Istituzionali" n. 15 del 02.02.2016, quale legale del Comune di Misilmeri per difenderlo e rappresentarlo nel giudizio di cui sopra;

3) Approvare l'allegato schema del disciplinare d'incarico da stipulare con l'avv. Mario Albergoni, per l'affidamento dell'incarico legale in parola, ai sensi dell'art. 5 del più volte citato Regolamento, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

4) Approvare il preventivo di spesa, redatto secondo quanto previsto dal D.M. 55/2014, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, proposto dal precitato Avv. Mario Albergoni, dell'importo

complessivo pari ad € 5.726,73 incluse IVA, CPA e ritenuta d'acconto, come per legge, oltre spese esenti, quantificate presumibilmente in € 1.500,00;

5) Fare fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari a € 7.226,73, mediante imputazione contabile del relativo esito sull'intervento cod. 01.01.11.103, cap. pag. 124 denominato "Spese per liti, arbitrati e risarcimenti" del bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione, in cui si procede alla prenotazione della spesa;

6) Dare mandato alla competente struttura burocratica di attendere ai consequenziali adempimenti gestionali;

7) Munire il presente atto deliberativo della clausola di immediata esecuzione, al fine di attendere con sollecitudine ad ogni conseguente adempimento di natura gestionale.

Il proponente

f.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.R. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 15.02.2016

Il Responsabile dell'Area 1
f.to:dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepito dall'art. 1 della L.R. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00). (Pre-imp. n. 130 del 15.02.2016).

Misilmeri, 15.02.2016

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico- Finanziaria"
f.to: dott.ssa Bianca Fici

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Resistenza nel giudizio promosso innanzi alla Corte di Cassazione da una ex dipendente comunale. Nomina legale dell'Ente», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona , responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Resistenza nel giudizio promosso innanzi alla Corte di Cassazione da una ex dipendente comunale. Nomina legale dell'Ente», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO

f.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to: dott.ssa Anna Lucia Di Fede

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

| in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 18.02.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to:dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale li, 19.02.2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 19.02.2016 al 05.03.2016

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"

Defissa il 06.03.2016

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 19.02.2016, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE